

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127, in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto economico (elaborato in base allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla Nota integrativa. Come previsto dall'art. 2423 5° comma Codice Civile, lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di euro.

Come previsto dall'art. 2423 ter 5° comma Codice Civile tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2007 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero e nel rispetto di quanto indicato dall'OIC 12, sono state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico).

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della società, sono stati predisposti - a corredo della relazione sulla gestione - lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica nonché il Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi per i *diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno* sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I *marchi* si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote % economico-tec.
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6-10
Stazioni di lavoro	20

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto, non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo; è altresì rilevato il credito per i contributi versati al Fondo di Garanzia INPS ex Legge n. 296/06.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il "fondo svalutazione crediti" portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi ed oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile - in base agli elementi a disposizione - al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. Nel corso del 2007 sono state recepite le norme introdotte con l'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del Codice Civile".

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi ed i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una Delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel conto economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ed iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli azionisti ne delibera la distribuzione.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

Ai fine della gestione della compravendita di energia CIP 6, il GSE stipula dei contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato sulla Borsa elettrica di tale energia. Il GSE pone in essere tali contratti nello svolgimento della sua attività istituzionale nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale relativo alla "Determinazione delle modalità di vendita dell'energia di cui all'art.3, comma 12, del D.Lgs. 79/99".

I differenziali di prezzo negativi o positivi, relativi ai contratti stipulati, vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Il valore corrente al 31 dicembre 2007 dei contratti differenziali assegnati nel 2007 ma riferibili all'esercizio 2008, è iscritto in una specifica voce dei conti d'ordine.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2007 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 54.928 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce come previsto dall'art. 2427 Codice Civile: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2007 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Euro 2.723 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

Euro mila	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2006						
Costo originario	-	5.313	30	110	2.742	8.195
Ammortamenti	-	(4.419)	(21)	-	(1.811)	(6.251)
Saldo al 31.12.2006	-	894	9	110	931	1.944
Movimenti dell'esercizio 2007						
Investimenti	-	1.111	-	20	720	1.851
Passaggi in esercizio	-	110	-	(110)	-	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(529)	(3)	-	(539)	(1.072)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Saldo movimenti dell'esercizio 2007	-	692	(3)	(90)	181	779
Situazione al 31.12.2007						
Costo originario	-	6.534	30	20	3.462	10.046
Ammortamenti cumulati	-	(4.949)	(24)	-	(2.350)	(7.323)
Saldo al 31.12.2007	-	1.585	6	20	1.112	2.723

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno – Euro 1.585 mila

Gli investimenti dell'anno (Euro 1.851 mila) sono dovuti principalmente alle capitalizzazioni dei costi sostenuti per:

- un sistema di Network & System Management per il controllo continuo ed in tempo reale delle risorse di sistema e di rete (Euro 363 mila);

- licenze software per la realizzazione di una soluzione di Disaster Recovery per Energy Bid e per il tuning dei Data Base (Euro 182 mila);
- licenze software gestionali per il consolidamento della piattaforma di desktop management e upgrade alle ultime versioni del data base Oracle (Euro 152 mila);
- un sistema per la gestione del ritiro dedicato dell'energia prodotta dagli impianti secondo quanto previsto dalla Delibera AEEG 280/07 (Euro 117 mila);
- licenze relative ai sistemi Meetering e Settlement con un investimento nell'anno per manutenzione evolutiva (Euro 97 mila);
- altre licenze software (Euro 66 mila).

Sono inoltre entrati in esercizio gli investimenti sostenuti nel 2006 (Euro 110 mila) per l'avvio del progetto di aggiornamento tecnologico ed applicativo del sistema ERP "Oracle Applications" e per il trasferimento all'interno dell'azienda del sistema informatico precedentemente gestito all'esterno dalla società TERNA.

Il decremento pari ad Euro 529 mila è da imputare all'ammortamento dell'anno.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili – Euro 6 mila

La voce costituita dai marchi, rileva le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale e si è decrementata per la quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 20 mila

Il saldo si riferisce ad alcune attività di natura informatica relative al progetto per ritiro dedicato di cui alla Delibera AEEG 280/07, finalizzate a garantirne il corretto funzionamento secondo le linee previste dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento predisposte dal GSE.

Altre – Euro 1.112 mila

Gli investimenti per le altre immobilizzazioni immateriali per Euro 891 mila comprendono prevalentemente:

- un sistema di pianificazione e controllo di gestione - Corporate Dynamic Costs (CDC) implementato nel corso dell'anno (Euro 178 mila);
- il software SOLE per la gestione del processo di incentivazione della produzione fotovoltaica previsto dal nuovo DM, per la manutenzione evolutiva, unitamente alla realizzazione di un sistema di reportistica per il controllo dell'andamento degli incentivi (Euro 176 mila);
- gli applicativi per l'Emissione dei Certificati Verdi (ECV), per l'acquisto dell'energia CIP 6 (GESMIN) e per il Riconoscimento della Cogenerazione (RICOGE) (Euro 137 mila);
- un nuovo software finalizzato alla gestione delle retribuzioni e degli adempimenti relativi all'amministrazione del personale (Euro 99 mila).

Il decremento relativo all'ammortamento dell'anno ammonta ad Euro 539 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Euro 36.362 mila

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente:

Euro mila	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2006						
Costo originario	33.995	3.979	102	4.192	415	42.683
Fondo ammortamento	(5.028)	(416)	(61)	(1.430)	-	(6.935)
Saldo al 31.12.2006	28.967	3.563	41	2.762	415	35.748
Movimenti dell'esercizio 2007:						
Investimenti	987	331	77	891	-	2.286
Passaggi in esercizio	411	4	-	-	(415)	-
Riclassifiche contabili	-	-	(7)	7	-	-
Ammortamenti	(862)	(230)	(10)	(570)	-	(1.672)
Disinvestimenti:						
- Valore di bilancio	-	-	-	(22)	-	(22)
- Fondo ammortamento	-	-	-	22	-	22
Totale	-	-	-	-	-	-
Saldo movimenti dell'esercizio 2007	536	105	60	328	(415)	614
Situazione al 31.12.2007						
Costo originario	35.393	4.314	172	5.112	-	44.991
Fondo ammortamento	(5.890)	(646)	(71)	(2.022)	-	(8.629)
Saldo al 31.12.2007	29.503	3.668	101	3.090	-	36.362

L'analisi dei principali movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue:

Terreni e fabbricati – Euro 29.503 mila

La voce si riferisce all'edificio sede della società e delle controllate AU e GME e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per effetto di nuovi investimenti (Euro 987 mila) e di passaggi in esercizio (Euro 411 mila) legati principalmente ai lavori di ristrutturazione di alcune sue parti, per la realizzazione di una sala conferenze e di un punto di ristoro aziendale.

Il decremento è da imputare all'ammortamento dell'esercizio (Euro 862 mila).

Impianti e macchinario – Euro 3.668 mila

La voce si riferisce agli impianti tecnologici dell'edificio e viene incrementata per nuovi investimenti (Euro 331 mila) e passaggi in esercizio (Euro 4 mila) relativi principalmente al rifacimento dell'impianto di condizionamento e ventilazione meccanica del piano interrato (Euro 95 mila), alla realizzazione di un sistema telefonico per il call center per il fotovoltaico e il ritiro dedicato (Euro 60 mila) ed all'implementazione degli impianti di climatizzazione dell'8° piano (Euro 95 mila).

Il decremento è relativo all'ammortamento dell'esercizio (Euro 230 mila).

Attrezzature industriali e commerciali – Euro 101 mila

Le attrezzature comprendono prevalentemente le dotazioni per la sala mensa ed il bar aziendale che nell'anno hanno subito un incremento di Euro 77 mila e si decrementano per l'ammortamento dell'anno (Euro 10 mila).

Altri beni – Euro 3.090 mila

In questa voce trovano allocazione le dotazioni hardware ed il mobilio della società; l'incremento dell'anno pari ad Euro 891 mila si riferisce prevalentemente alla fornitura di nuovi mobili ed arredi per gli uffici (Euro 204 mila), all'acquisizione degli arredi necessari per la sala trading (Euro 51 mila) ed all'acquisto di hardware per l'adeguamento tecnologico del sistema informatico aziendale (Euro 558 mila).

I decrementi pari ad Euro 570 mila si riferiscono all'ammortamento dell'esercizio ed in minima parte ad alienazioni.

Al 31 dicembre 2007, il Fondo ammortamento rappresenta nel suo complesso il 19% delle immobilizzazioni materiali soggette ad ammortamento.

Alla stessa data non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà, ad eccezione di quanto riportato nella sezione dei fondi rischi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 15.842 mila

Sono costituite principalmente da partecipazioni in imprese controllate pari ad Euro 15.000 mila e per Euro 614 mila da crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni in imprese controllate – Euro 15.000 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- *Acquirente Unico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

- *Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Partecipazione

Euro mila	Sede Legale	Capitale Sociale al 31.12.2007	Patrimonio netto al 31.12.2007	Utile d'esercizio al 31.12.2007	Quota % possesso	Valore attribuito
A. Imprese controllate						
Acquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	15.763	1.886	100	7.500
Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.	Roma	7.500	30.385	9.211	100	7.500

Crediti verso altri – Euro 842 mila

Tale voce comprende principalmente:

- i prestiti ai dipendenti (Euro 614 mila), remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento.
- Il valore dei contributi versati al Fondo Garanzia dell'INPS per Euro 212 mila. Tale fondo è stato costituito con l'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del Codice Civile".

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono stati indicati l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 1.988.136 MILA

CREDITI – Euro 1.935.197 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti – Euro 462.803 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale sia per importi fatturati che per partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare.

Il credito per componente A3, destinata alla copertura del differenziale tra costi e ricavi inerenti la compravendita di energia incentivata (CIP 6 e fotovoltaico) si riferisce alla fatturazione, nei confronti delle aziende distributrici collegate alla RTN, effettuata negli ultimi giorni di dicembre il cui incasso è avvenuto nel corso del mese di gennaio 2008.

L'incremento rispetto all'anno precedente di Euro 31.520 mila è dovuto all'aumento del valore medio di tale componente. La voce crediti per dispacciamento si riferisce al periodo, antecedente al 31 ottobre 2005, durante il quale il GSE svolgeva le attività di trasmissione e dispacciamento. I valori presenti si riferiscono principalmente alle partite economiche di conguaglio che, in base alle deliberazioni di riferimento, integrano una prima fase di fatturazione in acconto. A tal riguardo GSE ha provveduto nella parte finale del 2007 alla fatturazione pressoché completa dei conguagli relativi all'anno 2005 attualmente in corso di incasso.

La seguente tabella evidenzia la loro composizione ed il raffronto rispetto al 2006:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
- energia elettrica CIP 6 contratti per differenza	24.301	12.245	(12.056)
- componente A3	321.350	352.870	31.520
- attività di dispacciamento	90.313	135.073	44.760
- crediti per corrispettivo di trasporto remunerazione GSE	4.760	-	(4.760)
- attività diverse connesse all'energia	1.082	5.917	4.835
- per forniture e prestazioni diverse dall'energia	326	818	492
Totale crediti verso clienti	442.132	506.923	64.791
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2007	(41.034)	(44.120)	(3.086)
Totale	401.098	462.803	61.705

I crediti sopra esposti sono nettati dal fondo svalutazione crediti esistente al 31.12.2007, che rispetto all'esercizio precedente si movimenta per effetto degli accantonamenti dell'anno per Euro 3.119 mila (Euro 8.500 mila nel 2006), e degli utilizzi per Euro 33 mila. L'ammontare della quota accantonata si riferisce esclusivamente alle cri-

ricità di incasso di alcune specifiche posizioni creditorie, per le quali sono state avviate azioni di recupero, inerenti le attività di conguaglio delle cessate attività di trasmissione e dispacciamento svolte dal GSE fino al 31 ottobre 2005.

Il fondo risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.).

Crediti verso imprese controllate – Euro 773.611 mila

Sono così rappresentati:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Verso Acquirente Unico S.p.A.			
Crediti per riversamento IVA e altro	84.762	61.472	(23.290)
Crediti per corrispettivi diversi connessi al servizio di dispacciamento	27.765	17.931	(9.834)
Crediti per vendita energia	4.573	6.320	1.747
Totale	117.100	85.723	(31.377)
Verso Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.			
Crediti per vendita energia mercato elettrico	609.956	670.857	60.901
Crediti per riversamento IVA e altro	16.932	17.031	99
Totale	626.888	687.888	61.000
Totale	743.988	773.611	29.623

I crediti verso le società controllate, che subiscono complessivamente un incremento di Euro 29.623 mila rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono, come evidenziato nel prospetto, sia a partite inerenti la vendita di energia CIP 6 svolta nel corso dell'anno nei confronti del GME sia a partite legate al dispacciamento relative al periodo precedente al 31 ottobre 2005 di cui si stanno definendo i conguagli.

Sono altresì compresi i crediti verso le controllate per il riversamento dell'IVA di Gruppo complessivamente pari a Euro 78.503 mila.

Crediti tributari – Euro 11.331 mila

I crediti tributari, che nel 2006 ammontavano a Euro 12.601 mila, sono composti al 31 dicembre 2007 dall'importo dai crediti IRES e IRAP del bilancio 2006 aumentato degli acconti versati nell'esercizio 2007 al netto della stima delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri – Euro 1.715 mila

Tali crediti al 31 dicembre 2007 ammontano a Euro 1.715 mila con una variazione negativa rispetto allo scorso anno di Euro 63 mila.

Euro mila	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Credito per IVA da recuperare da Stato estero	1.579	1.579	-
Partite diverse	199	136	(63)
Totale	1.778	1.715	(63)

Sono costituiti principalmente per Euro 1.579 mila dal credito vantato verso una amministrazione straniera per il rimborso dell'IVA pagata a Stato estero per i quali si è in attesa degli incassi.

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 685.737 mila

L'importo evidenziato costituisce il credito esistente nei confronti della CCSE a titolo dei contributi di competenza dovuti al GSE ai sensi della Delibera AEEG 20/01 e successive modifiche e integrazioni. Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un decremento di Euro 821.293 mila. Tale variazione è dovuta principalmente agli effetti della sentenza del Consiglio di Stato n. 26/08 che ha ripristinato la Delibera AEEG 249/06, con la quale è stata introdotta una diversa modalità di calcolo della componente della tariffa relativamente al costo evitato di combustibile comportando una riduzione della stessa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Euro 52.938 mila

Sono così formate:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari	217.784	52.932	(164.852)
Denaro e valori in cassa	8	6	(2)
Totale	217.792	52.938	(164.854)

Le disponibilità alla data del 31 dicembre 2007 sono riferite a depositi di c/c. La riduzione rispetto allo scorso esercizio è motivata dal peggioramento della posizione finanziaria legato all'insufficienza del gettito della componente tariffaria A3.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI – EURO 91 MILA

Si sono rilevati fenomeni economici relativi a diverse tipologie di contratto, che hanno reso necessaria la rilevazione a fine esercizio per competenza di risconti attivi come evidenziato nella seguente tabella:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Risconti attivi per premi di assicurazione	19	23	4
Altri risconti attivi	18	68	50
Totale	37	91	54

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi in contanti presso terzi	-	-	16	16
Prestiti concessi ai dipendenti	85	259	270	614
Fondo INPS	12	11	189	212
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	97	270	475	842
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	462.803	-	-	462.803
Crediti verso controllate	773.611	-	-	773.611
Crediti tributari	11.331	-	-	11.331
Crediti verso altri	1.715	-	-	1.715
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	685.737	-	-	685.737
Totale crediti del circolante	1.935.197	-	-	1.935.197
TOTALE	1.935.294	270	475	1.936.039

Relativamente alla ripartizione per area geografica si segnala che i crediti, tranne quelli verso l'amministrazione estera appartenente alla UE per i rimborsi IVA, sono tutti vantati nell'ambito territoriale italiano.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**PATRIMONIO NETTO – EURO 98.298 MILA**

I movimenti e gli utilizzi intervenuti nei precedenti esercizi e nell'esercizio 2007 sono di seguito evidenziati:

Euro mila	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva da conferimento	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2005	26.000	3.428	54.920	291	4.795	89.434
Destinazione dell'utile 2005:						
- a riserva legale	-	240	-	-	(240)	-
- a riserva disponibile	-	-	-	-	-	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(4.555)	(4.555)
Risultato netto dell'esercizio 2006:						
- Utile di esercizio	-	-	-	-	8.016	8.016
Saldo al 31.12.2006	26.000	3.668	54.920	291	8.016	92.895
Destinazione dell'utile 2006:						
- a riserva legale	-	401	-	-	(401)	-
- a riserva disponibile	-	-	2.615	-	(2.615)	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(5.000)	(5.000)
Risultato netto dell'esercizio 2007:						
- Utile di esercizio	-	-	-	-	10.403	10.403
Saldo al 31.12.2007	26.000	4.069	57.535	291	10.403	98.298

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e l'utilizzazione, delle voci di Patrimonio netto:

Euro mila	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
DESCRIZIONE			
Capitale	26.000	-	-
Riserva legale	4.069	B)	-
Altre riserve:			
Riserva da conferimento	291	A) B) C)	291
Riserva disponibile	57.535	A) B) C)	57.535
Totale	87.895		

Quota non distribuibile	30.069		
Residuo quota distribuibile	57.826		
Totale	87.895		

LEGENDA:

A) per aumento di capitale

B) per copertura perdite

C) per distribuzione ai soci